

The Others

Bilancio sociale 2022

trentesima edizione

Dati in sintesi

Dieci righe

Si può in dieci righe comunicare chi siamo? Io ci ho provato:

La cooperativa animazione valdocco opera nei settori caratteristici previsti dalla legge istituita della cooperative sociali ovvero la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi, incluse alcune attività previste dalla normativa italiana sull'Impresa Sociale.

I 2050 lavoratori sono in prevalenza soci della cooperativa, professionisti del settore (operatori sociosanitari, educatori professionali, pedagogisti, assistenti sociali, infermieri, mediatori culturali, operatore sociale dell'accoglienza, assistenti familiare) che partecipano alla realizzazione dello scopo sociale tramite il loro lavoro perseguendo "l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini".

A partire dalle professionalità dei propri soci la cooperativa progetta, sviluppa, realizza e misura l'impatto delle attività educative, di cura, sanitarie e assistenziali, di accoglienza che coinvolgono oltre 45.000 cittadini di 41 comunità locali del Piemonte, Lombardia e Liguria.

<https://cav.lavaldocco.it/documenti/bilancio-sociale.html>

Poi guardo il Bilancio sociale e ogni anno mi accorgo che non bastano le pagine dell'anno precedente per rappresentare con dati e commenti chi siamo e cosa facciamo.

Le 10 righe di sintesi devono cogliere l'essenziale delle 124 pagine del Bilancio Sociale, ma non possono che rimandare ad esso, che tutti trovano pubblicato nel sito della cooperativa. Condividendo un detto che un amico, funzionario di banca, mi ricorda ogni volta che dobbiamo fare un investimento ovvero "il fatturato è vanità, l'utile d'esercizio è ragionevolezza, ma la cassa è realtà", nel presentare la cooperativa da tempo ho perso l'abitudine di citare il fatturato, non che non ci interessi in sé e la sua crescita, ma preferisco pensare che dietro ai numeri del fatturato ci siano i 2050 lavoratori, il loro benessere e di tutte le persone incontrate nelle nostre attività.

Quindi nelle 10 righe, parto sempre dalla scelta originaria, che va consapevolmente confermata ogni anno, di aver scelto tra le varie tipologie di impresa, proprio la cooperativa sociale: uno strumento imprenditoriale a disposizione di cittadini che si vogliono mettere insieme per lavorare e non solo.

Oggi la scelta di essere cooperativa sociale ha ancora senso? Ha ancora senso oggi lavorare in un'impresa dove partecipo al capitale e della quale sono proprietario pro tempore? La riforma del terzo settore ha dato vita all'"impresa sociale", una modalità specifica di svolgere un'attività imprenditoriale. La qualifica di "impresa sociale" può essere assunta da associazioni, fondazioni o società (di capitali o di persone), che esercitano, come le cooperative sociali, in via stabile e principale un'attività d'impresa di interesse generale e perseguono finalità civiche e solidaristiche, dove non necessariamente chi lavora ne è proprietario.

Si riproduce così anche nel terzo settore ciò che esiste già nell'economia ovvero attività imprenditoriali che vedono la divisione tra capitale e lavoro.

Può questa novità incrinare il principio della prima cooperativa "Società dei Probi Pionieri di Rochdale": unirsi in cooperativa per migliorare la propria esistenza ottenendo migliori condizioni di acquisto o di reddito? Che potremmo per noi tradurre in diventare socio per trovare "la migliore condizione" che mi può offrire il mercato per svolgere la mia professione?

Davvero oggi unire in cooperativa capitale (tempo e denaro) e lavoro, essere proprietari pro tempore e lavoratori è ciò che ci rende "migliore l'esistenza"?

Pensiamo ancora di sì.

Perché la pensiamo ancora come Gorge Jacob Holyoake, quando un secolo e mezzo fa scriveva "I capitalisti salariavano il lavoro, pagavano il suo prezzo di mercato e si attribuivano tutti i guadagni. Il lavoro cooperativo propone di salariare il capitale, pagarlo al prezzo di mercato e di attribuirsi tutti i guadagni. Sarebbe meglio e molto più ragionevole per la società e per il progresso che gli uomini possedessero il capitale, piuttosto che il capitale possedesse gli uomini."

Certo oggi pagare il lavoro "a prezzo di mercato" ovvero applicando il Contratto di Lavoro delle cooperative sociali rischia di non soddisfare le esigenze minime di vita dignitosa e senza questa non si può parlare di vita felice!

Quindi tutti, cittadini e istituzioni, dovremmo sostenere l'uscita del lavoro di cura dal "lavoro povero". Non c'è una ricetta semplice, ma alcune strade da percorrere: una redistribuzione dei carichi fiscali con una maggiore progressività dell'imposizione tributaria, maggiori risorse per la sanità e l'assistenza sociale, definizione normativa di "giusto compenso" del valore delle prestazioni di cura, sgravi fiscali per almeno parti degli istituti retributivi e dei ristorni ai soci.

Lo scambio mutualistico non è solo monetario, ma interessa anche la qualità del lavoro. Vogliamo continuare ad avere un'organizzazione che favorisca un ambiente di lavoro dove si possa stare bene e realizzare le proprie aspettative professionali e relazionali. Cerchiamo collettivamente un sistema di gestione che distribuisce le responsabilità in modo trasparente all'interno dell'organizzazione e dà a tutti i membri l'opportunità di prendere le proprie decisioni nel proprio ambito. Formiamo chi si candida a maggiori responsabilità nell'organizzazione ad operarsi per il benessere di beneficiari e colleghi, attraverso un coinvolgimento diretto nella presa di decisioni che li riguardano.

Quindi il lavoro è al centro della rappresentazione della cooperativa: nel Bilancio Sociale diamo conto della centralità dei 2050 lavoratori.

Così come è altresì centrale la finalità del nostro lavoro ovvero perseguire *"l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini"*

Siamo presenti in 41 comunità locali, intese come territori che aggregano comuni in cui insieme alle Aziende Sanitarie Locali di riferimento si programmano attività sociali, sanitarie e socio sanitarie

In queste comunità stiamo incontrando 45 mila persone nelle nostre attività caratteristiche.

Nella maggioranza dei casi siamo riconosciuti, per lo più ancora informalmente, dalle istituzioni locali come partecipanti alla programmazione e allo sviluppo civico e sociale del territorio.

Una responsabilità che ricorda le nostre origini, 1980, quando senza le istituzioni presenti un'associazione di giovani in forma di impresa, si prende carico delle situazioni vulnerabili di bambini e ragazzi del quartiere, ma lottando per ottenere un diretto coinvolgimento della pubblica amministrazione comunale.

In quarantatré anni abbiamo prodotto, insieme a tante altre belle esperienze cooperative piemontesi, una terza via economica capace di tenere insieme lavoro e cura con l'esito di concorrere alla coesione sociale e alla competitività di molte comunità.

Oggi abbiamo l'occasione per valorizzare la nostra maturità, scongiurando strade involutive, in tre modi: continuare a raccontare chi siamo, cosa facciamo e le persone che incontriamo, contagiando persone e luoghi delle comunità; non limitarci ad essere "soggetti gestori" ma riprenderci un ruolo di "intraprendenza comunitaria"; infine costruire alleanze, mettendo a disposizione le nostre risorse per costruire reti per il "bene comune": insieme a coprogrammare e coprogettare con chi, pubblica amministrazione, deve con noi perseguire l'interesse generale delle comunità.

Insomma pensiamo che con le corde della nostra identità si possa ogni anno leggere con senso ogni informazione che ci arriva dalle 124 pagine del Bilancio Sociale, per meglio riuscire in dieci righe a raccontare chi siamo.

Paolo Petrucci

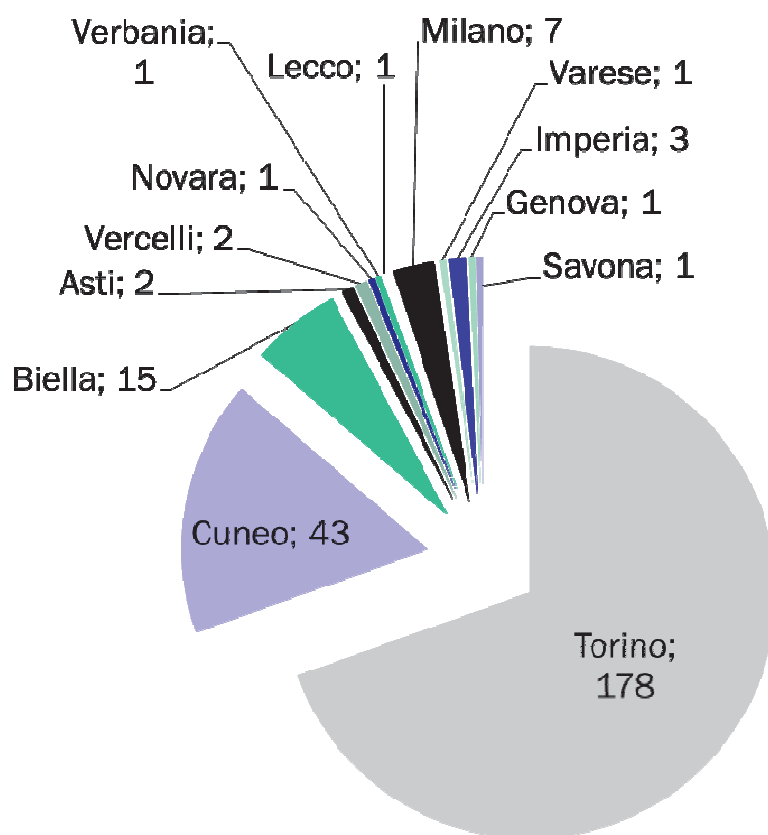
“Gestione di servizi socio sanitari...” (art. 1 Legge 381/91)

Quanti servizi gestiamo?

256 (263 nel 2021)

Dove?

Numero dei servizi gestiti per Provincia



Per un valore complessivo?

€ 62.874.932,22

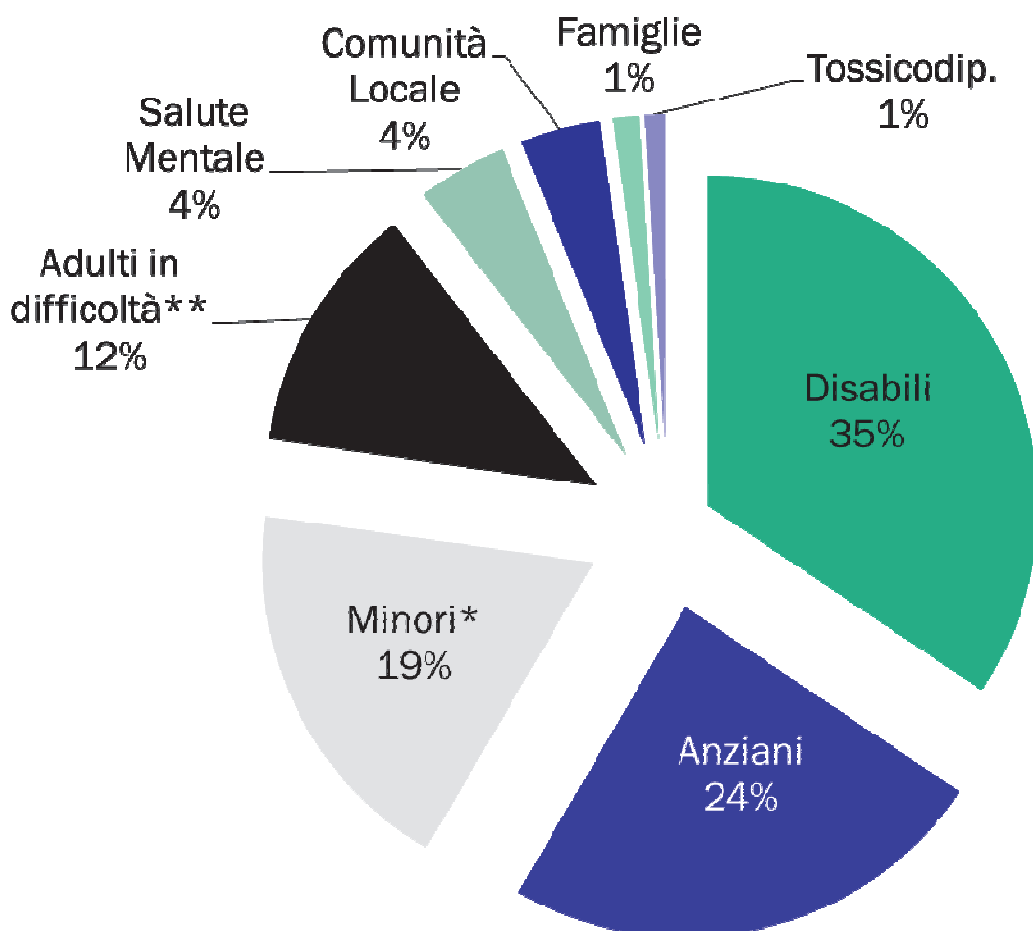
(€ 58.723.006,21 nel 2021)

Rivolti a? (Valori dell'attività caratteristica)

Tipologia di utenza	2020	2021	2022	variazione % dal 2021 al 2022	% per 2022 della singola tipologia di utenza sul totale attività caratteristica
Disabili	17.624.500,98	20.590.829,78	21.652.556,31	5,16	34,44
Anziani	12.713.040,13	12.229.729,02	15.087.481,86	23,37	24,00
Minori*	8.545.545,13	10.815.083,02	11.833.474,09	9,42	18,82
Adulti in difficoltà**	8.136.814,17	6.862.198,90	7.704.311,91	12,27	12,25
Salute Mentale	2.162.506,79	2.627.165,49	2.743.330,50	4,42	4,36
Comunità Locale	2.500.366,96	2.327.933,66	2.452.925,51	5,37	3,90
Famiglie	435.599,30	902.405,22	810.442,45	-10,19	1,29
Tossicodipendenza	578.482,67	583.064,28	585.726,40	0,46	0,93
Altro***	5.348,00	4.900,50	4.683,19	-4,43	0,01
TOTALE	52.702.204,13	56.943.309,87	62.874.932,22	10,42	

*comprende servizi rivolti all'infanzia, a giovani e a giovani-adulti **comprende i migranti ***comprende ricavi da soci per iniz. ludiche

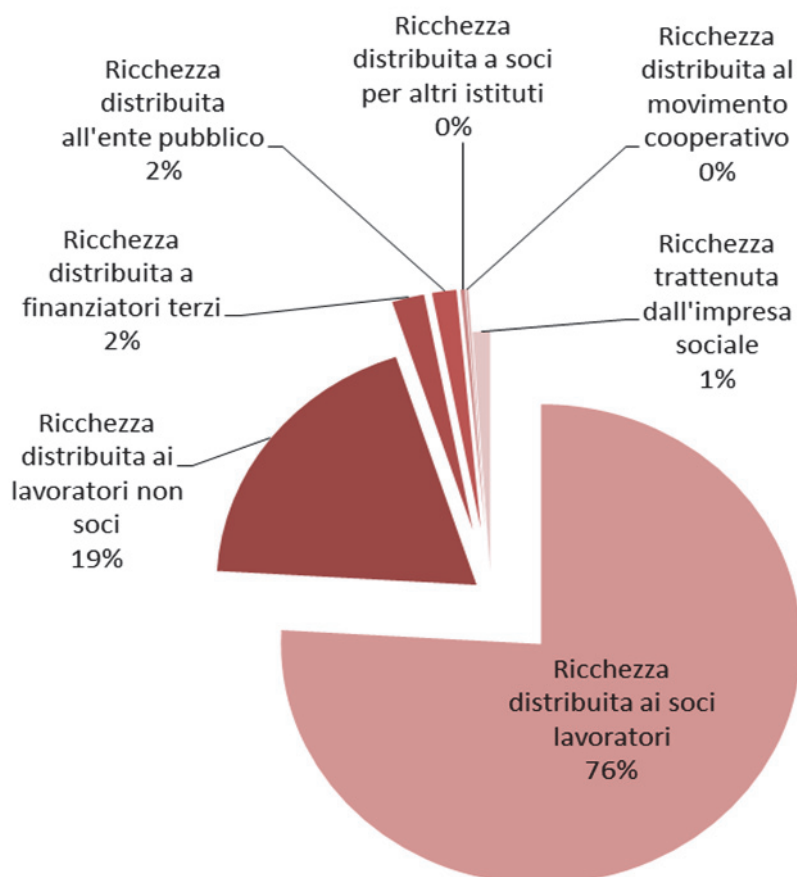
Tipologie di utenza: percentuale sul totale dei ricavi



Come distribuiamo la ricchezza?

Ricchezza distribuibile	43.303.692,66
Ricchezza distribuita ai soci lavoratori	32.878.288,91
Ricchezza distribuita a soci per altri istituti	112.513,24
Ricchezza distribuita ai lavoratori non soci	8.250.957,12
Ricchezza distribuita a finanziatori terzi	870.047,82
Ricchezza distribuita all'ente pubblico	659.442,37
Ricchezza distribuita al movimento cooperativo	64.473,30
Ricchezza trattenuta dall'impresa sociale	467.969,90

Distribuzione della ricchezza



LE NOSTRE RICCHEZZE

I soci

1905 (1962 nel 2021)

	2022		
	TOT	M	F
Soci ordinari, di cui	1161	215	939
enti giuridici	7		
Soci finanziatori, di cui	111	47	52
enti giuridici	12		
Soci sovventori	103	35	68
Soci volontari	24	10	14
Soci speciali	506	65	441
TOTALE	1905	372	1514

I talenti (i soci lavoratori)

2050 (1847 nel 2021)

	2022		
	TOT	M	F
Educatore	648	133	515
di cui Educatore senza titolo	82	16	66
Adest/OSS/coord. adest/OTA	581	100	481
Operat. Socio Assistenziali	318	34	284
Ass. alla prima infanzia	196	5	191
Impiegato amm.vo	92	21	71
di cui quadri o dirigenti	9	6	3
Operat. Socio Educativo	41	12	29
Add. pulizie/cuoca/Istruttore nuoto	42	1	41
Assistente sociale	48	1	47
Animatore/op. di strada	17	5	12
Infermiere	24	5	19
Logopedista/Fisioterapista	15	3	12
Mediatore culturale	13	5	8
Addetto alla sorveglianza	10	6	4
Psicologo	1	-	1
Fattorino/autista/operaio	4	4	-
TOTALE	2050	335	1715

Il capitale sociale

8.648.422 € (9.805.373,10 nel 2021: -11,8%)

Le riserve

7.598.341 € (7.436.528 nel 2021: +2%)

Il prestito dei soci

5.356.477 € (5.466.482 nel 2021: -2%)

LO STATO ECONOMICO FINANZIARIO

Dati da Conto Economico

	2020	2021	2022
Risultato di esercizio	€ 141.642	€ 42.326.91	€ 482.443,20

Dati da Stato Patrimoniale

	2020	2021	2022
Totale immobilizzazioni nette	€ 44.258.395	€ 41.633.617	€ 40.430.879
Disponibilità liquide	€ 4.004.981	€ 4.856.282	€ 5.173.524
Patrimonio netto	€ 16.794.167	€ 17.284.228	€ 16.729.206
Posizione Finanziaria Netta	€ 26.118.170	€ 24.771.346	€ 22.491.012

Dati da Rendiconto Finanziario

	2020	2021	2022
Flusso di cassa da attività operativa	€ 1.502.749	€ -762.332	€ 2.372.921
Flusso di cassa da attività di investimento	€ -7.294.241	€ 1.572.287	€ -1.108.713
Flusso di cassa da attività di finanziamento	€ -770.720	€ 41.348	€ -946.967
Flusso di cassa netto	€ -6.562.212	€ 851.303	€ 317.241

Indici di Bilancio

	2020	2021	2022
ROE	0.84%	0.24%	2.88%
ROI	3.04%	1.46%	2.23%
ROS	4.03%	1.90%	2.62%
Leverage	3.04x	3.40x	3.46x
Indice di disponibilità	0.92x	0.87x	0.88x

Il significato degli indici è presente all'interno della Relazione di Bilancio

IL LAVORO

Gli occupati

2.050 occupati

1.715 donne

84%

1.497 soci lavoratori

(73%)

1.640 tempi indeterminati

(80%)

I Responsabili in Organizzazione sono per il 76% donne

149 su 197

Qualifiche Professionali

648 educatori/educatrici (32%)

581 OSS (28%)

Territori di riferimento

1.495 lavorano in provincia di Torino (66%)

441 lavorano in provincia di Cuneo (20%)

Sindacati

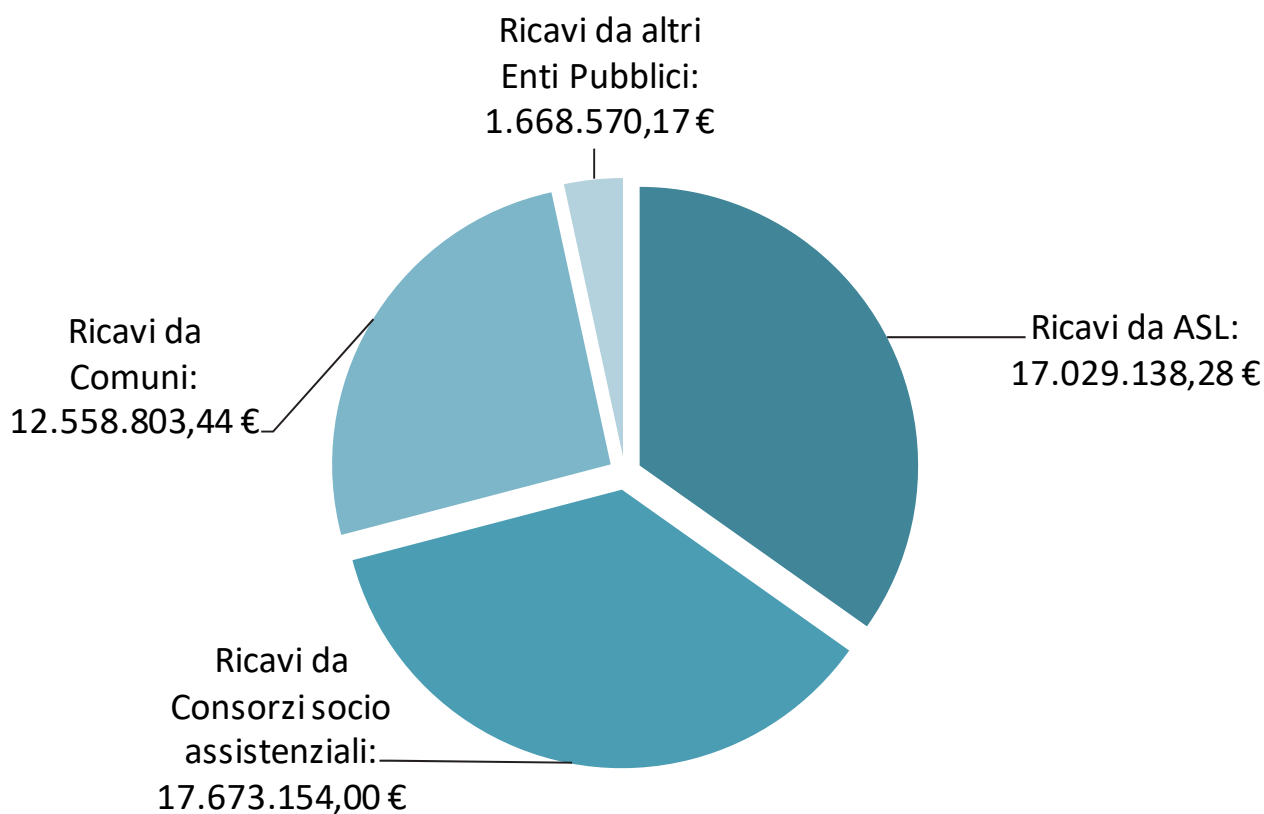
268 sono iscritti ad un sindacato (13%)

I committenti

N° enti committenti:

144

Composizione dei ricavi per tipologia di committenti



I beneficiari

Utenti 11.859 di cui 50% donne

Destinatari 49.721 di cui 46% donne

Le comunità locali

41

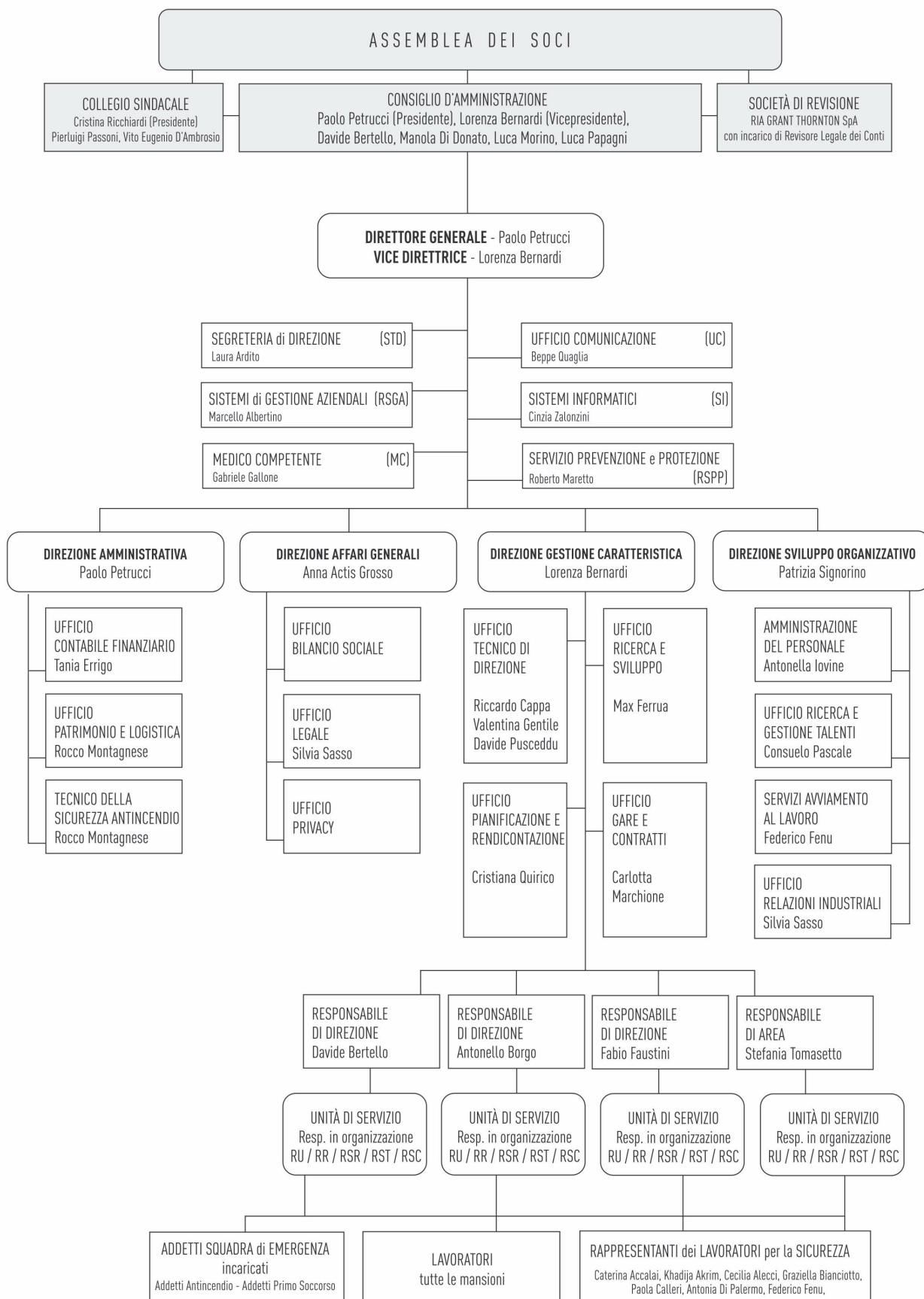
I fornitori e consulenti

1221

Servizio Civile Volontario

15

La nostra organizzazione



Cooperativa Animazione Valdocco

Consiglio di Amministrazione

Paolo Petrucci	Presidente
Lorenza Bernardi	Vice Presidente
Luca Morino	Amministratore
Luca Papagni	Amministratore
Davide Bertello	Amministratore
Manola Di Donato	Amministratore
Alessia Motolese	Amministratore

Redazione Bilancio Sociale

Anna Actis Grosso

Comunicazione

Beppe Quaglia
Elisa Profico

Cooperativa Animazione Valdocco s.c.s. Onlus
Via Sondrio 13 - 10144 Torino
0114359601
www.cav.lavaldocco.it
animazione.valdocco@lavaldocco.it



The Hours
di
GIUGNO
bicietta - yoga - asteroidi

Illustrazioni estratte dal
Calendario 2023